

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Verbale n. 2/2024

Il giorno 10 novembre 2021 alle ore 12,00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita, su piattaforma MS Teams, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, sin da ora CPDS, del Dipartimento per discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;
- Relazione annuale della Commissione Paritetica per tutti i CdS: discussione e approvazione;
- 3. Varie ed eventuali

Sono presenti i rappresentanti dei docenti Daniela La Foresta, Maria Rosaria Coppola, Germana Carobene, Gianluca Luise ed i rappresentanti degli studenti, Andrea De Cristofaro, Andrea De Ioanni, Luca Di Maro, Ida Sposito.

Presiede la Presidente della CPDS del Dipartimento, Prof.ssa Daniela La Foresta, che, verificata la validità dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta alle ore 12,05.

Su invito espresso della Presidente, in assenza giustificata della Dott.ssa Maria Chiaro, assume la funzione di Segretario verbalizzante il dott. Gianluca Luise.

La Prof.ssa Daniela La Foresta invita i presenti a deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni

La Presidente in apertura ringrazia tutti i presenti per l'impegno e la partecipazione che hanno profuso, anche nel corso di precedenti incontri e confronti a distanza, per la collaborazione alla stesura collegiale delle relazioni per ciascun Corso di Studi. La relazione, la cui bozza è circolata tra tutti i presenti, si sottopone ad una costruttiva lettura e discussione definitiva al fine della sua approvazione di cui al punto successivo. La Commissione prende atto.

2. Relazione annuale della Commissione Paritetica per tutti i CdS: discussione e approvazione;

La Presidente espone sinteticamente la relazione annuale elaborata per ciascun corso di studi del Dipartimento, alla luce degli incontri a distanza, scambio di e-mail e corrispondenza varia, intervenute nelle precedenti settimane e ne propone l'approvazione.

Si apre ampia ed articolata discussione, con interventi di tutti i presenti, al termine della quale la CPDS unanime conferma ed approva la relazione annuale (all.to 2.1 al presente verbale di cui parte integrante) elaborata per ciascun Corso di Studi e precisamente:

Il Segretario

Dott. Gianluca Luise

Il Presidente Prof.ssa Daniela La Foresta



SCIENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LM-63; SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE L-16; RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ANALISI DI SCENARIO LM-52; INTERNATIONAL RELATIONS LM-52 (EN); SCIENZE POLITICHE L-36; SCIENZE STATISTICHE PER LE DECISIONI LM-82; STATISTICA PER L'IMPRESA E LA SOCIETA' L-41; GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI LM-87; SERVIZIO SOCIALE L-39.

La Commissione approva all'unanimità.

3. Varie ed eventuali:

Nulla da deliberare.

La seduta è tolta alle ore 13,45 Letto approvato e sottoscritto seduta stante

Il Segretario Pott. Gianluca Luise Il Presidente Prof.ssa Daniela La Foresta

Jenne port



Allen 2.1 se vero. n. 1. della/4
della CPDS tel DIP. severa fourur

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

DIPARTIMENTO: SCIENZE POLITICHE

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 10/11/21

Data di trasmissione 12/11/2021

Gh.

Dh

Corsi di studio oggetto della Relazione

Scienze della Pubblica Amministrazione	LM-63
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16
Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario	LM-52
International Relations	LM-52en
Scienze Politiche	L-36
Scienze Statistiche per le Decisioni	LM-82
Statistica per l'Impresa e la Società	L-41
Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali	LM-87
Servizio Sociale	L-39

Composizione della CPDS

La Foresta Daniela	Presidente
Coppola Maria Rosaria	
Carobene Germana	
Luise Gianluca	
De Cristofaro Andrea	M06003969
De Ioanni Andrea	M06003669
Sposito Ida	N67002364
Di Maro Luca	N67003066

Date riunioni nell'anno solare

8/11/21

10/11/21

Indicazioni generali per la predisposizione del documento

La relazione deve presentare, in aggiunta a un'eventuale parte introduttiva di carattere generale, l'analisi specifica secondo lo schema indicato per ciascuno dei CdS analizzati.

Si suggerisce che la relazione non superi complessivamente le 2000 parole.

Le informazioni richieste dai singoli quadri devono essere sviluppate nelle apposite sezioni per ogni CdS.

A

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione:

Con riferimento al Corso di Studi in Scienze della Pubblica Amministrazione, rispetto all'analisi effettuata per l'a.a. 2020/2021, risulta particolarmente sentita la correlazione tra questionari e miglioramento della didattica; ciò è riscontrabile prendendo in visione che, su un totale di 649 risposte riguardanti il quesito "Percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica", 511 manifestano esito positivo (290 "più si che no" e 221 "decisamente si"), con una media pari a 0,57 superiore alla mediana di Ateneo pari a 0,46.

Anche la media (0,57) risulta essere aumentata rispetto alla media riscontrata per l'a.a. 2019/2020 (0,49).

Si suggerisce, in ogni caso, di continuare a sensibilizzare gli studenti sulle finalità dei questionari come strumento per il miglioramento della qualità delle attività e di chiarire la funzione degli stessi come strumento fondamentale per il miglioramento del CdS.

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:

Con riferimento al Corso di Studi in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, gli studenti ritengono efficace la correlazione tra questionari e miglioramento dell'offerta formativa. Sono state, infatti, riscontrate 795 valutazioni positive su un totale di 942 risposte, con una media di 0,75 superiore alla mediana di Ateneo pari a 0,46.

I docenti inoltre risultano essere attenti alla risoluzione delle problematiche segnalategli; gli studenti lo confermano con una valutazione in positivo di 917 voti su 942 totali, con una media di 1,12 superiore alla mediana di Ateneo pari a 1,01.

Rispetto all'analisi compiuta per l'a.a. 2019/2020, si evidenzia una maggiore percezione dell'utilità dei questionari come strumento di miglioramento del CdS passando da una media di 0,61 a una media di 0,75.

Si suggerisce di proseguire con le attività di sensibilizzazione a studenti e docenti riguardo l'utilità di tali questionari come strumento per il miglioramento della qualità delle attività.

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

Il Corso di Studi in Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario (LM-52) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha registrato, per l'a.a. 2020/21, un numero totale di immatricolati pari a 63. Il totale degli iscritti si attesta dunque a 115 studenti: anche quest'ultimo dato è in crescita rispetto agli anni precedenti.

In riferimento ai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, per l'anno accademico 2020/2021, si registra un numero pari a 305, dato in aumento comparato all'anno precedente (pari a 233 questionari compilati). Si evidenzia che più della metà degli studenti, pari al 71%, percepisce l'efficacia dei questionari per il miglioramento dell'offerta formativa, percentuale leggermente in calo rispetto l'anno accademico precedente, che era pari al 73%.

Relativamente allo stadio di soddisfazione degli studenti rispetto agli argomenti esposti dal docente, il 92% degli studenti valuta positivamente la chiarezza del docente, registrandosi una Media del CdS pari a 0,95, in miglioramento rispetto l'anno precedente, che era pari a 0,92, e migliore rispetto alla Mediana di Ateneo pari a 0,90.

Inoltre, il 62% si esprime positivamente riguardo l'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, registrandosi una Media del CdS pari a 0,40, in calo rispetto all'anno precedente pari a 0,65, e a fronte di una Mediana di Ateneo per l'a.a. 2020/21 pari a 0,49.

Occorre sottolineare che anche nell'a.a. 2020/21 la valutazione è stata effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti e i questionari sono rilevati on-line per gli

GR

studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati. Nonostante la valutazione positiva espressa dagli studenti si esprime perplessità circa la qualità delle informazioni desumibili da un'indagine così strutturata sia per la scala di misurazione adottata, sia per la modalità di rilevazione; segnalando come le sintesi di tali valutazioni vengano raccolte e comparate mediante indicatori di scarsa o nulla rappresentatività (media e mediana).

Pertanto, si suggerisce di continuare a sensibilizzare gli studenti nel comprendere il valore dell'azione di monitoraggio, con l'ausilio dei docenti e delle Associazioni Studentesche.

LM-52 International Relations:

Si premette che anche nell'a.a. 2020/21 la valutazione è stata effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti e i questionari sono rilevati on-line per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati.

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2020/2021 sono disponibili sul sito di ateneo

(http://www.unina.it/documents/11958/26435450/SCIENZE_POLITICHE.pdf)

Con riferimento al corso di studi in International Relations si registra per l'a.a. 2020/2021, quarto anno di attivazione del presente CdS, un considerevole incremento delle immatricolazioni, pari a 52, con una prevalenza delle componente femminile pari al 71,2%. Il totale degli studenti iscritti è pari a 91. Pertanto, emerge dal numero degli iscritti, di cui l'86,2% detiene un Diploma liceale e il 37,9% proviene dal Liceo linguistico, che più della metà proviene da altri Atenei del Sud-Isole (56,5%), mentre una piccola percentuale (4,2%) proviene da Atenei del Nord.

Il Corso di Studi in International Relations registra un numero di questionari compilati pari a 366. Emerge dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti iscritti per l'a.a. 2020/2021 che il 77% degli studenti percepisce l'efficacia dei questionari per il miglioramento dell'offerta formativa, riscontrandosi, dunque, un miglioramento complessivo rispetto l'anno precedente, che era pari al 73,45%. Rispetto a tale quesito, risulta un livello di soddisfazione dell'utenza superiore rispetto alla Mediana di Ateneo (Media CdS 2020/2021 pari a 0,54 – Mediana di Ateneo 2020/2021 pari a 0,46). Relativamente allo stadio di soddisfazione degli studenti rispetto agli argomenti esposti dal docente, l'88,5% degli studenti valuta positivamente la chiarezza del docente, registrandosi una Media del CdS pari a 0,90, in miglioramento rispetto l'anno precedente, che era pari a 0,73, e uguale rispetto alla Mediana di Ateneo pari anch'essa a 0,90.

Inoltre, l'88% si esprime positivamente riguardo l'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, registrandosi una Media del CdS pari a 0,77, in aumento rispetto all'anno precedente pari a 0,51, e a fronte di una Mediana di Ateneo per l'a.a. 2020/21 pari a 0,49.

L-36 Scienze Politiche:

Si premette che anche nell'a.a. 2020/21 la valutazione è stata effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti e i questionari sono rilevati on-line per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati.

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2020/2021 sono disponibili sul sito di ateneo. (https://www.unina.it/documents/11958/26435450/SCIENZE POLITICHE.pdf)

Con riferimento al Corso di Studi in Scienze Politiche, si registra per l'a.a. 2020/2021 un incremento del numero di iscritti, pari a 918, in aumento rispetto all'anno precedente, che era pari a 872. Pertanto, emerge un incremento del numero di avvii di carriera, pari a 303, in aumento rispetto l'anno precedente, che erano pari a 248. Tuttavia, ancora non particolarmente sentita tra gli studenti è la correlazione tra questionari (in numero totale di 2913) e miglioramento dell'offerta formativa pur se, rispetto alle criticità evidenziate e agli interventi correttivi proposti dalla Commissione paritetica, risulta che le valutazioni degli studenti sono tenute in elevata considerazione.





Emerge, pertanto, che una sempre minore seppur comunque presente parte dell'utenza non comprende il senso e il valore dell'azione di monitoraggio, nonostante l'impegno dei docenti, dello stesso Dipartimento ed il sostegno delle Associazioni degli studenti.

Si suggerisce, pertanto, di continuare a sensibilizzare gli studenti sulle finalità dei questionari come strumento per il miglioramento della qualità delle attività.

La valutazione realizzata attraverso i questionari indica una sufficiente partecipazione da parte degli interessati che manifestano un livello di soddisfazione mediamente alto, pari al 75%, in linea con la mediana d'Ateneo.

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

Il CdLM in Scienze Statistiche per le Decisioni nel 2020 ha raggiunto il numero di 85 immatricolati. Negli ultimi 5 anni degli avvii in carriera è progressivamente cresciuto passando dai 25 nel 2015 ai 40 del 2019 e del 2020. In termini di numeri assoluti si colloca al di sopra della media dell'area geografica e in linea o di poco al di sotto della media nazionale. Nell'ambito del territorio regionale il corso presenta una buona attrattività ma a livello interregionale come tutti gli Atenei del sud subisce l'effetto del flusso migratorio verso gli Atenei del nord. Nell'a.a. 2018/19 è stato attivato anche il corso di Laurea in Statistica per l'impresa e la Società (L-41) e tra qualche anno si potrà valutare il contributo in termini di iscrizioni al cds magistrale. Gli indicatori segnalano valori positivi sia per gli studenti iscritti regolari con almeno 40 cfu (68%) che per coloro che sono Laureati in regola (53%). Per quest'ultimo dato si registra una flessione rispetto all'anno precedente probabilmente imputabile alla pandemia. Tuttavia, va tenuto presente che a fronte di numeri relativamente piccoli anche piccole variazioni in termini assoluti producono grandi variazioni in termini percentuali. Sono molto soddisfacenti i risultati in termini occupazionali sempre al di sopra della media dell'area regionale e nazionale. La percentuale dei docenti dei settori di base e caratterizzanti è oltre il 70%.

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2020/2021 sono disponibili sul sito di ateneo (http://www.unina.it/documents/11958/26435450/SCIENZE_POLITICHE.pdf). La rilevazione è effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti. I questionari sono rilevati online per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati. Si ribadiscono le perplessità dei docenti del CdS, esperti di valutazione già segnalate negli anni precedenti riguardo la qualità delle informazioni desumibili da una indagine così strutturata.

I questionari compilati sono stati 190. Si rileva che complessivamente i giudizi espressi sono positivi con livelli di soddisfazione media quasi sempre maggiori dei punteggi mediani dell'Ateneo, mai inferiori

I giudizi relativi ai docenti sono superiori o in linea con i punteggi mediani di Ateneo. Evidenziando come nonostante le difficoltà dovute alla pandemia gli sforzi profusi dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche (anche a distanza) ne abbiano salvaguardato la qualità e di conseguenza la soddisfazione degli studenti.

Per quel che riguarda la docenza, la percentuale di docenti dei settori di base e caratterizzanti è risalita al oltre il 70%. Si segnala che negli ultimi anni i docenti di statistica del CdLM, per necessità, stanno supportando sia il neonato corso di laurea triennale che molti altri corsi di laurea sia con attività didattica che con i loro punti organico.

Si sottolinea che i siti web dei docenti risultano adeguatamente aggiornati e questo si è rivelato particolarmente importante nella situazione emergenziale che ci ha interessati.

Questi risultati sono stati favoriti anche dal fatto che le considerazioni emerse dalla precedente relazione della CPDS sono state pienamente recepite dal CdS.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Società:

Il corso di laurea in Statistica per l'Impresa e la Società è uno dei 5 corsi della classe L-41 offerte in sedi universitarie del mezzogiorno e dei diciotto corsi in Italia. La L-41è una classe di laurea

Gl

sostenuta dal Piano Laurea Scientifiche (PLS). Si tratta di un corso giovane istituito nell'a.a. 2018/19. I tempi lunghi richiesti per la procedura di istituzione e le recenti restrizioni dovute all'epidemia hanno determinato molte difficoltà nello svolgimento delle attività di orientamento in ingresso.

Il primo anno si sono avuti 14 avvii di carriera, il secondo 22. Nel 2020 gli avvii sono stati 33, a testimonianza dell'impegno dei docenti (anche nel corso della pandemia) a svolgere attività di orientamento (online). Dati ufficiosi sulle immatricolazioni dicono che per l'anno in corso (2021/22) ci sono poco più di 45 avvii di carriera, ad ulteriore a conferma dell'intensa attività di orientamento e delle attività laboratoriali fatte nelle scuole, nell'ambito del progetto PLS. Il trend di crescita dovrebbe stabilizzarsi tra i 40 e 50 immatricolati. L'auspicio è che non cresca troppo per garantire una la giusta attenzione a tutti gli studenti. Nonostante ciò, i numeri del corso sono ancora non paragonabili a quelli degli altri corsi, sia di area geografica che nazionali, anche se si stanno allineando a quelli dell'area geografica.

Si evidenzia che, i pochi indicatori presenti nella scheda di monitoraggio dati gli esigui numeri, sia in termini assoluti che in termini comparativi con gli altri corsi di studio analoghi, non hanno alcun valore statistico. Nel leggerli bisogna tenere ben presente che si tratta di tendenze che potrebbero essere ribaltate anche da pochi studenti.

Si consideri che solo nel luglio 2021 si sono avuti i primi 4 laureati in due anni e una sessione, ma che non sono ancora presenti negli indicatori di quest'anno.

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2020/2021 sono disponibili sul sito di Ateneo

(http://www.unina.it/documents/11958/26435450/SCIENZE POLITICHE.pdf). La rilevazione è effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti. I questionari sono rilevati online per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati. Si ribadiscono le perplessità dei docenti del CdS, esperti di valutazione, già segnalate negli anni precedenti riguardo la qualità delle informazioni desumibili da una indagine così strutturata.

I questionari compilati sono stati 193. Si rileva che complessivamente i giudizi espressi sono positivi, con livelli di soddisfazione media quasi sempre maggiori o in linea rispetto ai punteggi mediani dell'Ateneo.

I giudizi relativi ai docenti sono superiori o in linea con i punteggi mediani di Ateneo. Questi dati evidenziano come nonostante le difficoltà dovute alla pandemia gli sforzi profusi dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche (anche a distanza) ne abbiano salvaguardato la qualità e di conseguenza la soddisfazione degli studenti, e testimonia, ancora una volta, la qualità del rapporto instaurato tra docenti e gli studenti volto alla costruzione di un rapporto quanto più possibile personalizzato, che attraverso l'interazione costante, determina una marcata sinergia nell'apprendimento.

Il rapporto studenti docenti è ancora basso rispetto agli altri corsi di laurea. Come dichiarato nel precedente monitoraggio annuale, la criticità relativa alla caratterizzazione della docenza sia in termini di percentuale di docenti a tempo indeterminato, sia di docenti appartenenti a settori di base e caratterizzanti era in via di risoluzione, infatti l'indicatore è notevolmente migliorato.

Si sottolinea che i siti web dei docenti risultano adeguatamente aggiornati e questo si è rivelato particolarmente importante nella situazione emergenziale che ci ha interessati.

Questi risultati così positivi sono stati favoriti anche dal fatto che le considerazioni emerse dalla precedente relazione della CPDS sono state pienamente recepite dal CdS, si guardi in particolare agli effetti delle azioni messe in campo per migliorare l'organizzazione dell'orario ed il raccordo fra i vari programmi.

LM-87 Gestione delle politiche e dei Servizi Sociali:

Con riferimento al Corso di Studi Magistrale in Gestione delle politiche e dei Servizi Sociali è aumentata, rispetto al passato, la percezione degli studenti relativamente al miglioramento del CdS, con la compilazione dei questionari. Deve essere, tuttavia, sottolineato che anche il secondo

Gl

semestre del 2021, come l'anno precedente, ha fortemente risentito dell'attività didattica a distanza, connessa all'emergenza Covid-19, e ciò ha impedito un'adeguata verifica della funzionalità delle modifiche che sono state apportate sia all'Ordinamento che al Regolamento della Didattica. Emerge che la durata del percorso di studi si conferma come la maggiore criticità e che la regolarità delle carriere, dunque, costituisce un problema sul quale riflettere. Ciò è dovuto al fatto che la maggior parte degli studenti del CdS lavora durante il percorso universitario.

Sono stati compilati 145 questionari. Tutti i dati registrano un sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno, con valori in talune ipotesi più che raddoppiati e di molto superiori rispetto alla mediana di Ateneo. L'organizzazione della didattica a distanza, imposta dall'emergenza covid nel II semestre, ha comportato una valutazione molto positiva degli studenti. La didattica a distanza ha arginato il cronico problema di questo CdS, relativo alla mancanza sufficiente di posti nelle aule del Dipartimento. Questo evidenzia, inoltre, la necessità per il futuro di dotare le aule di strumenti informatici e di base (microfoni, videoproiettori, wifi) per migliorare anche la didattica in presenza. Altri indicatori sono in linea con le valutazioni degli anni precedenti, soprattutto con riferimento al programma, obiettivi e coerenza degli insegnamenti, modalità esame, carico di studio. In deciso miglioramento la valutazione sull'insieme degli insegnamenti dei semestri, orari, conoscenze preliminari e livello di soddisfazione. La valutazione realizzata attraverso i questionari indica un deciso miglioramento del livello di soddisfazione, superiore alla mediana di Ateneo (0,56 rispetto a 0,46 di Ateneo). Essa è ancora aumentata rispetto allo scorso anno (di 0,5 punti).

L-39 Servizio Sociale:

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, nello specifico questionari sul livello di soddisfazione espresso da questi ultimi e dati sulle opinioni di laureandi e laureati, sono oggetto di trattazione di diverse Commissioni (Commissione di Riesame, Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS L-39, Commissione Paritetica Docenti-Studenti) e resi poi pubblici in sede di Consiglio di Dipartimento.

L'analisi che segue fa riferimento ai questionari relativi al livello di soddisfazione degli studenti per l'A.A. 2020/21. Tali dati sono forniti dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione. Per il Corso di Laurea in Servizio Sociale, le valutazioni sono basate su un totale di 3530 questionari compilati. Nel complesso, i risultati del CdS sono particolarmente positivi per quel che riguarda gli aspetti relativi alla docenza e all'interesse verso gli insegnamenti. Il grado di soddisfazione globale (dato dalla somma delle risposte "decisamente si" e "più sì che no" alle relative domande) dei singoli aspetti coperti dal questionario è sostanzialmente in linea con quello della mediana di Ateneo e più alto rispetto ai valori medi delle valutazioni del CdS dell'A.A. 2019/2020. Infine, è positivo anche il dato relativo all'efficacia del questionario ai fini del miglioramento didattico percepita dagli studenti (è più alto rispetto ai valori medi di Ateneo e ai valori medi del CdS per l'A.A. 2020/21). Tra i suggerimenti forniti dagli studenti per il miglioramento della didattica prevalgono le richieste di alleggerire il carico didattico complessivo (1435 risposte) e inserire prove d'esame intermedie (988 risposte).

Dai dati concernenti il questionario Almalaurea relativo al profilo dei laureati, in merito ai giudizi sull'esperienza universitaria emerge che tra coloro che hanno compilato il questionario per la maggior parte, il 97,5%, sono complessivamente soddisfatti del CdL, dei rapporti con i docenti e dei rapporti con gli studenti ma il dato di maggior rilievo è che di essi il 79,6 % si riscriverebbe allo stesso Corso di Laurea.

Dai dati concernenti il questionario Almalaurea relativo alla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea di dichiara che il 42,3% degli studenti ha una occupazione, ma il 22% di quest'ultimo prosegue il lavoro che aveva già iniziato prima della laurea. Il tempo di ricerca al riempimento del primo lavoro,4,1 mesi, è aumentato rispetto a quanto rilevato nel 2018, 3,1 mesi.

Il 70,4% degli intervistati si ritiene soddisfatto del titolo conseguito e lo reputa efficace nel lavoro svolto, sebbene il 51,8% occupi posizioni lavorative le cui competenze acquisite sono utilizzate solo

Gol

in misura ridotta o per niente nella propria attività. Su una scala da 1 a 10, in media i laureati hanno attribuito punteggio 7,1 alla propria soddisfazione per il lavoro svolto. Proposte per il miglioramento:

- realizzare un'offerta formativa che sia in grafo di rispondere alla domanda del mercato di lavoro;
- consultazione e coinvolgimento periodico delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni relative agli ambiti professionali tipici del corso di laurea, con modalità in presenza e/o blended. La responsabilità è attribuita al Coordinatore del CdS e del tirocinio;
- Creazione di laboratori in presenza e web-based i cui contenuti si modifichino flessibilmente in considerazione delle competenze necessarie al mondo del lavoro. La responsabilità è attribuita al Coordinatore, al CdS e ai singoli docenti.

GR

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione:

La Rilevazione opinione degli studenti 2020/2021 evidenziano in generale livelli di soddisfazione superiori o in linea alla mediana di Ateneo. Si precisa, però, che tali rilevazioni devono tener conto dell'organizzazione della didattica che è stata erogata in formato DAD per buona parte dell'anno solare 2020.

Materiali didattici e coinvolgimento in ricerche reali sono divenuti, ormai, contenuti ordinari di molti insegnamenti, ma - come talvolta sottolineato dagli studenti - la disponibilità di aule e di servizi per lo studio non è ancora pienamente soddisfacente, rappresentando, pur se in linea con la mediana di Ateneo (0,64), una delle valutazioni più basse emerse dalla lettura dei questionari (0,63). I dati Almalaurea, relative all'anno solare 2020, riportano una valutazione complessivamente positiva dello stato delle aule adibite alla fruizione dei corsi; il 30,6% degli studenti valuta la condizione delle aule adeguate e il 43,5% abbastanza adeguate. Solo il 25,8% degli studenti valuta le aule come non adeguate.

Per quanto riguarda la valutazione ottenuta in merito ai laboratori e le attrezzature per le attività didattiche, i questionari attestano con 250 voti positivi, su un totale di 305, una certa soddisfazione.

I Rappresentati degli studenti riportano la necessità di un utilizzo maggiore dei laboratori a disposizione in particolare per i corsi di lingue. Ulteriore suggerimento della componente studentesca della Commissione è di implementare gli spazi comuni a disposizione per lo studio individuale e per la condivisione di esperienze.

Un ulteriore e positivo elemento da evidenziare è l'utilizzo dei portali web dei docenti (webdocenti.it) che sempre di più diventano efficace strumento di comunicazione ed informazione. Si suggerisce comunque di tenere costantemente aggiornate le pagine web docenti in modo da rendere efficace la comunicazione, soprattutto a vantaggio degli studenti non frequentanti. Si suggerisce, inoltre, di continuare ad utilizzare la piattaforma Microsoft Teams, utilizzate durante il periodo pandemico, almeno per le funzionalità di contatto tra docente e studente.

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:

Analizzando i dati riportati dal nucleo di valutazione per il CdS in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16 è possibile riscontrare come gli studenti considerino materiali didattici, aule e laboratori utilizzati per la fruizione dei corsi, soddisfacenti.

Infatti, le aule in cui si svolgono le lezioni risultano essere adeguate alla maggior parte degli studenti con 813 voti positivi su un totale di 942 voti. Rispetto all'a.a. 2019/2020, la media aumenta da 0,50 a 0,65, raggiungendo la mediana di Ateneo pari a 0,64.

Per quanto riguarda i materiali didattici forniti agli studenti, la soddisfazione pare accertata da una media pari a 1,04 superiore alla mediana di Ateneo pari a 0,83.

I questionari hanno rilevato una valutazione in positivo (350 voti su 395 totali) relativamente all'utilizzo dei servizi bibliotecari, i quali possono essere ritenuti soddisfacenti.

Per quanto riguarda i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche, risultano anch'esse soddisfacenti secondo i dati rilevati: 394 voti positivi su un totale di 439, con una media pari a 0,78 superiore alla mediana di Ateneo pari a 0,54.

Questi ultimi due punti evidenziano che alla compilazione del questionario è stata data risposta "non previsto" da circa la metà dei partecipanti; dunque, si rileva essere un dato che riflette la necessità di stimolare maggiormente la fruizione dei servizi bibliotecari così come un utilizzo di forme di didattica laboratoriale anche per quei corsi che attualmente non lo prevedono.

Gl

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

La Rilevazione opinione degli studenti evidenzia un livello di soddisfazione in leggero aumento (88%) rispetto ai dati rilevati l'anno precedente (pari all'85%), superiore alla Mediana di Ateneo. Vengono registrati aumenti nella maggior parte degli indicatori, fatta eccezione per quanto riguarda i servizi bibliotecari (in leggero calo da 0,49 a 0,45, ma di un solo punto in diminuzione rispetto alla Mediana di Ateneo, pari a 0,46), il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (in leggero calo da 0,83 a 0,80, ma superiore alla Mediana di Ateneo, pari a 0,65), l'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (in calo evidente da 0,65 a 0,40, inferiore anche alla Mediana di Ateneo, pari a 0,49), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (in calo evidente da 0,70 a 0,40, inferiore alla Mediana di Ateneo, pari a 0,50).

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti per le aule risulta in aumento (78%), rispetto all'ultima rilevazione (pari al 67%). La soddisfazione degli studenti riguardo laboratori e attrezzature per le attività didattiche integrative è pari al 70%, in aumento rispetto all'anno precedente (53,78%).

Inoltre, il 91% degli studenti si esprime positivamente in merito ai materiali didattici indicati e disponibili, registrandosi un dato pari a 0,94 per la Media del CdS 2020/21, in aumento se comparata a quella 2019/20 pari a 0,86 e alla Mediana di Ateneo 2020/21 pari a 0,83.

Si suggerisce da parte della componente studentesca della Commissione di implementare gli spazi comuni a disposizione per lo studio individuale e per la condivisione dei esperienze.

Un ulteriore e positivo elemento da evidenziare è l'utilizzo dei portali web dei docenti (webdocenti.it) che sempre di più diventano efficace strumento di comunicazione ed informazione.

Si suggerisce di tenere aggiornato il sito del dipartimento in maniera costante, in modo da informare gli studenti sulle opportunità offerte e sui servizi che essi possono usufruire. Al fine di rendere la comunicazione immediata e fluida, si suggerisce di implementare anche l'uso istituzionale di social, Facebook ed Instagram su tutti.

LM-52 International Relations:

Dalla valutazione degli studenti si evince un elevato livello di soddisfazione relativamente al corso di studi in esame.

In particolare, la soddisfazione degli studenti in merito alle aule dove si svolgono le lezioni è pari all'87,4%, con la Media del CdS che passa da 0,57 a 0,68, restando anche per quest'anno superiore alla Mediana di Ateneo, pari a 0,64, allorquando risultava decisamente inferiore nella rilevazione 2017/2018 (pari a 0,12). Tale risultato conferma la bontà delle azioni intraprese relativamente alla scelta delle aule disponibili per gli studenti di questo corso di studio, penalizzati negli scorsi anni accademici.

Per quanto riguarda i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative l'83% degli studenti ha espresso un giudizio positivo, e la Media del CdS 2020/2021 passa a 0,69, rispetto l'anno precedente che era pari a 0,55, dove la Mediana di Ateneo 2020/2021 è pari a 0,54.

Inoltre, quasi la totalità degli studenti ha espresso un giudizio molto positivo relativo ai materiali didattici, facendo riscontrare un notevole aumento rispetto all'anno precedente. La Media del CdS 2020/2021 passa, infatti, a 0,99, mentre l'anno precedente era pari a 0,82. La Mediana di Ateneo, invece, è pari a 0,83.

Per l'anno accademico 2020/2021, viene registrato un livello di soddisfazione che nella maggior parte delle voci supera la Mediana di Ateneo, rispetto l'anno precedente. Tuttavia, per il quesito riguardante i servizi bibliotecari si registra un risultato della Media del CdS pari a 0,43, inferiore rispetto l'anno precedente pari a 0,48, dove la Mediana di Ateno 2020/21 è invece pari a 0,46.

Un ulteriore e positivo elemento da evidenziare è l'utilizzo dei portali web dei docenti (webdocenti.it) che sempre di più diventano efficace strumento di comunicazione ed informazione. Si suggerisce comunque di tenere costantemente aggiornate le pagine web docenti in modo da rendere efficace la comunicazione, soprattutto a vantaggio degli studenti non frequentanti.

GL

Si suggerisce di tenere aggiornato il sito del dipartimento in maniera costante, in modo da informare gli studenti sulle opportunità offerte e sui servizi che essi possono usufruire.

Al fine di rendere la comunicazione immediata e fluida, si suggerisce di implementare anche l'uso istituzionale di social, Facebook ed Instagram su tutti.

L-36 Scienze Politiche:

Dalla valutazione degli studenti si evince un buon livello di soddisfazione relativamente al corso di studi in esame (0,84) in linea con quanto rilevato negli anni precedenti (di pochi punti inferiore, pari a 0,76) ed alla mediana di Ateneo (pari a 0,82).

Materiali didattici e coinvolgimento in ricerche reali sono divenuti, ormai, contenuti ordinari di molti insegnamenti, ma - come talvolta sottolineato dagli studenti - la disponibilità di aule e di servizi per lo studio non è ancora soddisfacente, riducendo la possibilità di frequentare con maggiore costanza e soddisfazione gli spazi universitari; tale circostanza si riflette sulla interazione, sullo studio in comune e sul conseguente senso di appartenenza. Per quanto riguarda i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative, infatti, solo il 40% degli studenti ha espresso un giudizio positivo. Tuttavia, la Media del CdS 2020/2021 passa a 0,54, rispetto l'anno precedente che era pari a 0,45, dove la Mediana di Ateneo 2020/2021 è pari anch'essa a 0,54.

Molto positiva è, invece, la valutazione riguardante i servizi bibliotecari, registrandosi una Media del CdS pari a 0,52, migliore della Mediana di Ateneo pari a 0,46 (con la quasi totalità degli studenti soddisfatti).

Si suggerisce comunque di tenere costantemente aggiornate le pagine web docenti in modo da rendere efficace la comunicazione, soprattutto a vantaggio degli studenti non frequentanti.

Al fine di rendere la comunicazione immediata e fluida, sono stati creati canali social a livello istituzionale, Facebook ed Instagram su tutti. Si evince, come risultato principale, una comunicazione sicuramente più efficace e diretta.

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

Per quel che riguarda la sezione del questionario relativa alle aule ovvero alle modalità telematiche di svolgimento delle lezioni, si osserva un netto miglioramento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente. Ciò è certamente dovuto al fatto che le lezioni sono state svolte prevalentemente online. Questo dato evidenzia come i docenti del corso abbiano avuto una buona capacità di adattamento. Anche i laboratori e le attrezzature telematiche sono stati giudicati positivamente con risultati migliori sia rispetto alla rilevazione dell'anno precedente che alla mediana di Ateneo. Si aggiunga che a settembre 2021 il dipartimento ha effettuato un notevole investimento per l'ammodernamento delle attrezzature delle aule per poter svolgere la didattica blended e quindi il prossimo anno sarà possibile valutarne gli effetti.

Per quanto riguarda i punteggi relativi alla valutazione della coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto previsto (formalmente), alla chiarezza dei programmi e alle modalità di esame, all'utilità delle attività didattiche integrative, all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile, sono superiori (talvolta molto superiori) alla mediana di Ateneo.

Il livello di soddisfazione rispetto ai servizi bibliotecari risulta inferiore alla mediana di Ateneo ed ha subito una lieve flessione rispetto all'anno precedente, peggioramento sicuramente da imputare in parte alla situazione emergenziale.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Società:

Per quel che riguarda la sezione del questionario relativa alle aule (giudicate negativamente in passato) ovvero alle modalità telematiche di svolgimento delle lezioni, si osserva un netto miglioramento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente. Ciò è certamente dovuto al fatto che le lezioni sono state svolte prevalentemente online e che i docenti del CdS si sono dimostrati capaci di riorganizzare i propri corsi adeguandoli alla nuova modalità. Anche i laboratori e le attrezzature telematiche sono stati giudicati positivamente con risultati migliori sia rispetto alla rilevazione

Gol

dell'anno precedente che alla mediana di Ateneo. Si aggiunge che a settembre 2021 il Dipartimento ha effettuato un notevole investimento per l'ammodernamento delle attrezzature delle aule per poter svolgere la didattica blended e quindi il prossimo anno sarà possibile valutarne gli effetti.

Il livello di soddisfazione rispetto ai servizi bibliotecari risulta pressocché in linea con la mediana di Ateneo.

I punteggi relativi alla valutazione della coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, alla chiarezza dei programmi, alle modalità di esame, all'utilità delle attività didattiche integrative, all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile, alla organizzazione complessiva degli insegnamenti sono superiori (talvolta molto superiori) alla mediana di Ateneo.

LM-87 Gestione delle politiche e dei Servizi Sociali:

Sono sensibilmente diminuiti i riferimenti all'inadeguatezza delle aule, ma su questo ha, ovviamente, inciso la didattica on line. Quasi raddoppiato il miglioramento dei servizi bibliotecari (da 0,43 a 0,75). In generale il livello di soddisfazione è decisamente superiore alla mediana di Ateneo.

Ancor più rispetto agli altri CdS di Scienze Politiche si sottolinea che, nonostante le risposte dei questionari (falsate, come detto, dalla didattica erogata on line) la disponibilità di aule e di servizi per lo studio non è ancora soddisfacente, riducendo la possibilità di frequentare con maggiore costanza gli spazi universitari. Il numero sempre maggiore di iscrizioni per questo CdS rende più complessa l'organizzazione degli spazi disponibili, sulla base delle strutture utilizzabili, e impone un maggiore sforzo per il miglioramento degli strumenti della didattica: wifi efficiente, computer e proiettori, microfoni e altoparlanti, possibilità di registrazione/videoregistrazione lezioni, lavagne elettroniche. Ulteriore suggerimento della componente studentesca della Commissione è di implementare gli spazi comuni a disposizione per lo studio individuale e per la condivisione di esperienze. Questo considerando che il 56,1% degli iscritti di questo CdS, secondo i dati Almalaurea, tende a frequentare regolarmente i corsi regolarmente, con un miglioramento di 10 punti percentuale rispetto allo scorso anno (probabilmente grazie alla didattica on line). I dati Almalaurea confermano, come per l'anno precedente, la scarsa soddisfazione degli studenti rispetto alle postazioni informatiche, ai laboratori e ai servizi di biblioteca, pur a fronte della parziale riqualificazione e all'adeguamento delle apparecchiature, realizzati in base ai finanziamenti ricevuti. Un ulteriore e positivo elemento da evidenziare è l'utilizzo dei portali web dei docenti (webdocenti.it) che sempre di più rappresentano un efficace strumento di comunicazione ed informazione. Si suggerisce comunque di tenere costantemente aggiornate le pagine web docenti in modo da rendere efficace la comunicazione, soprattutto a vantaggio degli studenti non frequentanti. Si suggerisce un miglioramento del sito del Dipartimento per rendere più fruibili le informazioni.

L-39 Servizio Sociale:

La didattica e le altre attività del CdS sono state pesantemente influenzate dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid19. Pertanto, uno degli elementi di criticità che hanno informato l'opera di miglioramento didattico e organizzativo del CdS è rappresentato dall'esigenza di far fronte alla pandemia e alle conseguenti difficoltà di erogare didattica e tirocini nei modi consueti.

Dai questionari è emerso che le aule (modalità telematica) in cui si svolgono le lezioni risultano essere adeguate alla maggior parte degli studenti con 1962 voti positivi su un totale di 3.530 voti. Rispetto all'a.a. 2019/2020, la media aumenta da -0,23 a 0,46, non raggiungendo, però, la mediana di Ateneo pari a 0,64.

Per quanto riguarda i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche, risultano anch'esse soddisfacenti secondo i dati rilevati: 1190 voti positivi su un totale di 1507, con una media pari a 0,48 superiore alla media a.a. 2019/20 (0,17) e inferiore alla mediana di Ateneo (0,54).

Q

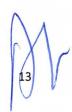


È importante però andare a rafforzare il tutorato tra pari, sospesi durante il lockdown, anche attraverso strumenti online proprio per ridurre la dispersione e l'abbandono degli studi e così abbreviare la durata media del percorso di laurea. Ci deve essere un supporto dell'attività di tirocinio attraverso un servizio erogato da un personale amministrativo preposto.

Dai questionari Almalaurea (profilo laureati) relativamente alla sezione dedicata ai giudizi sull'esperienza universitaria se da un lato emerge che gli spazi dedicati allo studio individuale in quanto non utilizzati dall'altro emerge una valutazione molto positiva in riferimento ai servizi di biblioteca (66% abbastanza positiva e 18 % decisamente positiva).

Infine, bisogna evidenziare che le aule del Dipartimento sono state attrezzate di strumenti tecnologici (pc, potenziamento rete Wi-Fi) per consentire lo svolgimento delle attività didattiche e nello specifico il CdS ha ottenuto per l'A.A. 2020/21 delle aule più ampie per garantire il distanziamento e le misure di sicurezza.





QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

Nonostante caratteristica comune agli insegnamenti di questo CdS sia il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di guidare gli studenti alla costanza e all'impegno assiduo.

La percentuale di studenti fuoricorso si attesta intorno al 30,8%; si suggerisce, pertanto, di rafforzare le funzioni di sostegno agli studenti nel tentativo di orientare ed assistere con maggior efficacia gli iscritti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli eventuali ostacoli che si dovessero presentare sul loro iter accademico. Così facendo sarà possibile diminuire ancor più la percentuale sopracitata.

Con riferimento alla metodologia di accertamento delle conoscenze relativa alle attività formative a scelta, prevalentemente attività seminariali o stage, si rileva che non esiste un sistema per discernere i crediti acquisiti. A tale circostanza è probabilmente da attribuire il ridotto numero di studenti che scelgono tirocini e stages come modalità di attribuzione dei crediti formativi. L'indagine Almalaurea sul profilo dei laureati 2021, per l'anno solare 2020, permette di effettuare alcune valutazioni sul percorso formativo degli studenti. Tra i laureati del 2020, si registra un numero ancora non ottimale di studenti che hanno partecipato ad attività di tirocini/stage o lavori riconosciuti dal corso di laurea (14,1%). Tale elemento si aggiunge a quello altrettanto grave che si segnala in merito agli studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale (3,1%). Si ritiene, pertanto, necessario agire con determinazione, rafforzando la mobilità internazionale degli studenti e aumentando la partecipazione ad attività di tirocinio, affinché questo divario, in gran parte attribuibile a fattori culturali, economici e di contesto, sia colmato. In questo senso si è deciso di premiare gli studenti che partecipano a stages, tirocini o Erasmus con dei punti attribuibili nel punteggio di laurea, che vanno a sommarsi al punteggio di partenza per il voto di laurea scaturente dalla media ponderata dei risultati degli esami di profitto.

Infine, anche attraverso i tutor già operativi per il CdS, è necessario individuare e sostenere gli studenti che mostrano una maggiore fragilità durante il percorso di studi, fragilità espressa attraverso una limitata partecipazione alle lezioni e una ridotta capacità a conseguire i crediti formativi ed il titolo finale nei tempi previsti (più della metà non consegue la laurea nei tempi previsti pur se l'età media del conseguimento è solo lievemente inferiore a quella della media nazionale). Per questo intento, occorre ulteriormente monitorare in maniera sistematica, con l'aiuto dei docenti del CdS, la situazione esistente nel corso dell'anno accademico per garantire un maggior supporto agli studenti.

Inoltre, si ritiene che la modifica dell'offerta formativa, ritenuta in linea con la modifica del percorso di laurea triennale, possa contribuire a migliorare tali risultati relativi a questo CdS.

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti gli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in

Qh

trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

Nonostante caratteristica comune agli insegnamenti di questo CdS sia il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di guidare gli studenti alla costanza e all'impegno assiduo, risulta ancora alto il numero di studenti che concludono il loro ciclo di studi fuori corso. Si suggerisce, non solo, di rafforzare le funzioni di sostegno agli studenti durante il loro percorso di studi, ma soprattutto di revisionare il piano di studi.

Si ritiene necessaria l'introduzione di un tutor che possa individuare e sostenere gli studenti che mostrano una maggiore fragilità durante il percorso di studi, anche attraverso segnalazioni da parte del corpo docenti. Inoltre, un numero preoccupante è quello rappresentato dagli studenti fuoricorso tanto è vero che la durata media degli studi si attesta sui 4,8 anni.

Occorre quindi monitorare in maniera sistematica, con l'aiuto dei docenti del CdS, la situazione esistente nel corso dell'anno accademico per garantire un maggior supporto agli studenti.

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti gli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'87,5% degli studenti si esprime positivamente in merito alle modalità dello svolgimento delle prove d'esame, registrandosi un dato pari a 0,83 per la Media del CdS 2020/21, in miglioramento rispetto l'anno precedente pari a 0,73.

Inoltre, l'85% degli studenti si esprime positivamente riguardo il processo e i fini della valutazione, facendo registrare un dato pari a 0,76 per la Media del CdS 2020/21, in leggero aumento rispetto al dato precedente pari 0,74.

LM-52 International Relations:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti gli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

Le performance degli studenti appaiono positive e ciò è confermato dall'incremento del numero di domande.

Nella Rilevazione opinione degli studenti 2020/2021 emerge chiarezza circa la definizione delle modalità d'esame, pari all'87%, in aumento rispetto al dato dell'anno precedente pari all'85,90%. Si registra un aumento della percentuale di studenti che giudica sufficienti le proprie conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, passando dal 73,93% dell'a.a. 2018/2019 al 77,58% dell'a.a. 2019/2020 e all'83,8% dell'a.a. 2020/2021.

A

Si registra una certa esaustività nella presentazione del processo e dei fini della valutazione (il giudizio positivo appartiene all'87,4% degli studenti, registrando un aumento rispetto l'anno precedente (85,5%).

Emerge che l'83,3% si ritiene soddisfatto dell'esperienza universitaria intrapresa.

Si suggerisce, in ogni caso, di rafforzare le funzioni di sostegno agli studenti nel tentativo di orientare ed assistere con maggior efficacia gli iscritti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli eventuali ostacoli che si dovessero presentare sul loro iter accademico.

L-36 Scienze Politiche:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti agli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

Nonostante caratteristica comune agli insegnamenti di questo CdS sia il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di guidare gli studenti alla costanza e all'impegno assiduo, ancora alto è il numero di studenti che conclude il ciclo di studi fuori corso. Si suggerisce, pertanto, di rafforzare le funzioni di sostegno agli studenti nel tentativo di orientare ed assistere con maggior efficacia gli iscritti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli eventuali ostacoli che si dovessero presentare sul loro iter accademico.

L'indagine Almalaurea sul profilo dei laureati 2020 permette di effettuare alcune valutazioni sul percorso formativo degli studenti. Tra i laureati del 2020, il 5,0% degli intervistati ha partecipato ad attività di tirocini/stage o lavori riconosciuti dal corso di laurea: un numero, comunque in rialzo, decisamente minore della media nazionale (31,4%). Si segnala inoltre un ristagno negli indici dell'internazionalizzazione degli studenti: solo il 15,8% ha svolto periodi di studio all'estero, contro il 14,3% dell'anno precedente. Il valore risulta di poco inferiore alla media nazionale della stessa classe di laurea (18,4%). Risulta in ogni caso importante il dato in merito alla qualità dell'esperienza Erasmus; se infatti il 95% degli studenti sostiene con successo almeno un esame, non risultano casi di studenti che preparino almeno parte della propria tesi all'estero.

Si ritiene, pertanto, necessario agire con determinazione, rafforzando ancora la mobilità internazionale degli studenti e stimolando gli stessi a sfruttare appieno l'esperienza Erasmus.

Si ritiene comunque doveroso sottolineare l'impegno del dipartimento tutto nell'invogliare gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, soprattutto tramite il programma Erasmus.

In merito all'inserimento della figura del Tutor e quindi ad un supporto più diretto agli studenti che accusano non poche difficoltà, soprattutto nella fase iniziale della loro carriera universitaria, in termini di frequenza e capacità d'apprendimento, questa si è rilevata essere sicuramente efficace e necessaria. Resta ancora però il problema relativo all'informare e soprattutto all'invogliare gli studenti ad usufruire di questi servizi offerti dal dipartimento. Troppo frequentemente gli studenti, in particolare dei primi anni, trovano difficoltà nell'usufruire del servizio di tutoraggio e prediligono servizi privati o alternativi al fine di colmare le proprie lacune.

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni è ormai da diversi anni caratterizzato dalla presenza di studenti con background molto eterogenei. Per non scoraggiare gli studenti che provengono da percorsi umanistici, nella sezione dedicata al corso di laurea del sito del Dipartimento di Scienze Politiche si fornisce il syllabus di base richiesto, fornendo anche un minimo di bibliografia essenziale.

GR

Le competenze di base sono poi verificate attraverso dei colloqui di ingresso, svolti da un docente di Matematica e da un docente di Statistica. In sede di colloquio, nel caso gli studenti presentino forti lacune, i docenti segnalano loro la necessità di colmarle, indicando un insieme di saperi minimi ed una bibliografia essenziale. Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alla adeguatezza delle conoscenze di base è risultato superiore al dato dell'anno precedente ed anche alla mediana di Ateneo.

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e/o scritti inerenti agli argomenti oggetto dei corsi, nonché preparazione di elaborati e presentazioni in Power Point, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.

In itinere, i docenti curano la preparazione omogenea della classe loro affidata mediante colloqui e prove intermedie. Le scarse problematicità che emergono vengono gestite attraverso un percorso differenziato di apprendimento con l'ausilio di materiale integrativo e sfruttando le diverse risorse disponibili sulla rete, che vengono suggerite per l'approfondimento / recupero di alcuni argomenti. A tal fine le attività di tutorato sono state rinforzate anche attraverso tutor designati dal Coordinatore del CDLM

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

I punteggi medi di soddisfazione relativi alla chiarezza dei programmi, delle modalità di svolgimento degli esami e dell'utilità delle attività didattiche integrative sono risultati superiori alla mediana di Ateneo (talvolta anche di molto). Caratteristica comune agli insegnamenti di questo Cds è il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di abituarli alla costanza e all'impegno assiduo.

Dall'analisi degli indicatori di performance Alma Laurea relativi alle carriere accademiche degli studenti, il corso di laurea presenta performance analoghe a quelle dei corsi di laurea omologhi italiani, e sempre superiori rispetto a quelli dell'area geografica.

La percentuale di crediti ottenuti al termine del primo anno è pari al 66.7%, con delle oscillazioni rispetto al passato che dipendono anche dal numero (che varia di anno in anno) di coloro che si immatricolano regolarmente rispetto a quelli che invece si immatricolano dopo dicembre a semestre quasi concluso.

Tutti gli studenti del CdLM si iscrivono regolarmente al II anno in misura leggermente superiore sia al dato relativo all'area geografica che al dato nazionale. Tutti gli studenti passano al secondo anno con più di 19 CFU. Per quel che riguarda gli studenti che passano al II anno con più di 39 CFU si registra una percentuale pari al 59,5% (contro il 42,5% dell'area geografica e 63,8% nazionale). Inoltre, l'77% degli studenti della coorte si è laureata entro un anno oltre la durata normale del corso (in linea con il dato nazionale). Per il 2019, la quota di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è del 77%.

Analizzando nel complesso i dati, sebbene le performance siano buone, si notano alcuni segnali di deterioramento, che saranno più marcate l'anno prossimo a causa dell'emergenza sanitaria.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Scietà:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e/o scritti inerenti agli argomenti oggetto dei corsi, nonché preparazione di elaborati e presentazioni in Power Point, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.

In itinere, i docenti curano la preparazione omogenea della classe loro affidata mediante colloqui e prove intermedie. Le poche problematicità che emergono vengono gestite

Sh

attraverso un percorso differenziato di apprendimento con l'ausilio di materiale integrativo e sfruttando le diverse risorse disponibili sulla rete, che vengono suggerite per l'approfondimento/recupero di alcuni argomenti. A tal fine le attività di tutorato sono state rinforzate anche attraverso tutor designati dal Coordinatore del Corso di Laurea magistrale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

I punteggi medi di soddisfazione relativi alla chiarezza dei programmi, delle modalità di svolgimento degli esami e dell'utilità delle attività didattiche integrative sono risultati superiori alla mediana di Ateneo (talvolta anche di molto). Caratteristica comune agli insegnamenti di questo CdS è il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di abituarli alla costanza e all'impegno assiduo.

Per quel che riguarda gli indicatori dell'area didattica, come riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è pari al 40%, valore in diminuzione rispetto all'anno precedente (che era il primo di istituzione) più o meno in linea con i valori degli altri corsi di laurea. Si segnala l'immatricolazione di uno studente da fuori regione, sul totale dei 14 studenti del 2018, e 2 su 33 nel 2020, pur non avendo svolto alcuna azione di orientamento in tal senso.

La percentuale di crediti conseguiti al primo anno è scesa un po', in linea con gli altri corsi di laurea e in linea con le difficoltà dovute alla pandemia. Tuttavia, si mantiene abbastanza buona.

Considerando gli indicatori di regolarità delle carriere (da IC13 a IC16 bis), si nota che tutti gli indicatori sono talvolta migliori, talvolta in linea e talvolta leggermente più bassi se confrontati con gli altri corsi di laurea. Come già detto tali indicatori forniscono poche informazioni dati i bassi numeri poco consolidati nel tempo.

LM-87 Gestione delle politiche e dei Servizi Sociali:

I metodi di accertamento delle competenze degli studenti sono gli esami finali orali cui possono essere associate prove intermedie, scritte e soprattutto orali, concordate dal docente con gli studenti del corso ma anche elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni, anche sul sito web dei singoli docenti. Per i tirocini curriculari, che terminano con un giudizio di idoneità, è previsto un colloquio finale in cui lo studente è invitato a discutere una relazione, preparata con l'assistente sociale durante il tirocinio stesso. L'emergenza sanitaria ha impedito in molti casi, anche durante il II semestre del 2021, lo svolgimento dei tirocini curricolari esterni, ma a ciò si è ovviato consentendo di effettuare una prova orale, sulla base di libri di testo normalmente utilizzati per superare l'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo.

Invariata rispetto all'anno scorso la percentuale di studenti risulta soddisfatta delle spiegazioni sul programma e sugli obiettivi dell'insegnamento (da 0,74 a 0,73), così come sulla coerenza dell'insegnamento (da 0,87 a 0,83) e sulle modalità di svolgimento delle prove finali (da 0,78 a 0,79). Essa è, comunque, sempre un po' meno della mediana di Ateneo (rispettivamente do 0,96; 0,78 e 0,81). Ciò vale anche per le attività didattiche integrative; con riferimento alle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati, la media è simile a quella di Ateneo. Occorre, tuttavia, sottolineare che, secondo i dati Almalaurea, l'87,8% degli studenti di questo CdS lavorano già anche se part time o sono comunque attivamente impegnati nel sociale e in progetti del terzo settore e questo rallenta un po' il loro percorso universitario e la possibilità della frequenza ai corsi. La percentuale degli studenti che arrivano alla laurea nel tempo previsto è più bassa rispetto

R

18/

alla media dell'area geografica. Pari a zero è invece la percentuale degli studenti che consegue crediti formativi all'estero.

Si ricorda che da due anni è stato attuato un processo di revisione dell'ordinamento del CdS, dopo una analisi dettagliata dei nuovi profili in uscita delle professionalità richieste e di quelle emergenti e innovative nell'ambito dei servizi sociali, in collaborazione, sul piano regionale, con le istituzioni e l'ordine professionale ai fini della formazione universitaria dei laureati del CdS. È stato rafforzato il Tavolo istituzionale, in direzione di una collaborazione più stretta, sia nella identificazione e definizione dei profili professionali emergenti, che nella definizione delle rispettive responsabilità nella loro formazione, nel loro riconoscimento e nella loro valorizzazione. Si è proceduto con il riordino del piano di studio a partire dall'a.a. 2020/21, realizzato mediante modifica non soltanto di regolamento, ma anche di ordinamento. Si è ritenuto opportuno offrire una più mirata distinzione di curricula al secondo anno; in questa direzione sono previsti un curriculum mirato all'*Inclusione Sociale* ed un altro alla *Progettazione Sociale*.

Tra gli obiettivi da realizzare vi è sicuramente quello di raccordare, in maniera ancora più incisiva, il percorso triennale con quello della magistrale e di potenziare la promozione delle occasioni di scambio internazionale.

L-39 Servizio Sociale:

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali. I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie, esercitazioni, esami finali orali e prove scritte, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo inerenti agli argomenti oggetto dei corsi. Le attività formative si concludono con un esame la cui votazione è espressa in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni, durante il corso e anche mediante la pubblicazione delle stesse sulla pagina web del docente. Per ciascun insegnamento, nella pagina web di ogni docente vengono presentate chiaramente le modalità di conseguimento e di verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche. Inoltre vengono pubblicate notizie concernenti le principali informazioni sull'insegnamento, il numero di CFU relativi all'insegnamento, le modalità di erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori) e di organizzazione della didattica (indicazione dei giorni e degli orari delle lezioni).Le modalità di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto al percorso formativo, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento, sono esposte con chiarezza e articolate per ciascuna area nella SUA-CdS, e sono finalizzate al profilo professionale che il CdS intende formare.

I questionari relativi alle opinioni degli studenti mostrano un elevato livello di soddisfazione relativamente alla coerenza tra quanto dichiarato dal sito web e l'insegnamento svolto (quesito 5 opinione studenti), alle spiegazioni fornite in maniera chiara su programma e obiettivi dell'insegnamento (quesito 4), alle modalità di esame definite in maniera chiara (quesito 7), alla soddisfazione complessiva rispetto all' insegnamento (quesito 12) nonché alla presentazione esauriente del processo e dei fini della valutazione (quesito 13).

for

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione:

La Relazione del Monitoraggio annuale, approvate dalla Commissione per il Coordinamento Didattico, appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresentano uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

Dalla relazione si evince una forte diminuzione rispetto al 2019 dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero entro la normale durata del corso, frutto delle restrizioni imposte per il contenimento della pandemia da covid-19.

In generale, dal Monitoraggio annuale si evince che le criticità del CdS riscontrate sono state già affrontate con interventi posti in essere negli scorsi periodi e, quindi, appaiono in graduale risoluzione. Sul punto occorre comunque continuare a profondere una forte e decisa attenzione, nonché una periodica e intensa attività di monitoraggio.

Si evince dalla ricerca Almalaurea 2020, la soddisfazione di quanti hanno intrapreso tale percorso formativo: più del 64,1% dei laureati sono soddisfatti del corso di laurea magistrale intrapreso. Gli stessi hanno considerato il CdS utile per acquisizione di professionalità, indipendenza, autonomia e stabilità lavorativa.

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:

La relazione del Monitoraggio annuale risulta completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

Tra le criticità è importante evidenziare la costante diminuzione degli avvii di carriera dal 2016 (con un assestamento tra il 2018 – 2019); anche il numero di iscrizioni è in costante calo (285 iscritti nel 2020 a fronte dei 361 iscritti del 2019) e degli iscritti regolari (167 nel 2020 a fronte dei 202 del 2019). Risulta però positiva la lettura dell'indicatore considerato in relazione ai dati comparativi sia dell'area geografica di riferimento, sia della media nazionale.

Altra criticità da evidenziare è l'aumento della percentuale di abbandoni.

Risulta aumentata la percentuale relativa agli studenti laureatisi entro la durata normale del corso (37,3%), pur rappresentando un dato da migliorare ulteriormente, così come la percentuale relativa ai CFU conseguiti durante il primo anno rispetto al totale di CFU da conseguire (58,20% nel 2019 rispetto al 49,30% del 2018) e la percentuale degli studenti laureati che si ritengono soddisfatti del percorso di studi intrapreso (96,2%, +6% rispetto al 2019).

Tali dati dimostrano che sia da ritenere opportuna la modifica proposta dell'offerta formativa per questo CdS.

Dalla relazione e dalla corrispondente ricerca Almalaurea 2020, il 66,7% degli intervistati ha intenzione di intraprendere un percorso di laurea magistrale biennale. Gli stessi hanno considerato il CdS utile per acquisizione di professionalità, indipendenza, autonomia e stabilità lavorativa.

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

La Relazione sull'efficacia del Monitoraggio, approvato nella Commissione per il Coordinamento Didattico, appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Di rilevante importanza è il dato che riguarda i laureati in corso, pari all'80%, valore decisamente più alto di quello registrato complessivamente a scala nazionale (67,1%). Il ritardo alla laurea, infine, si attesta su valori pari a 0,6, in media circa 2,6 anni, con un indice di ritardo pari a 0,29 (il

Sh

dato nazionale si attesta su valori pari a 0,7 con un indice di ritardo pari a 0,36). Tale ritardo può anche essere attribuibile al numero elevato di studenti che svolge attività professionali, pari al 63,2% del totale, percentuale in leggera discesa rispetto all'anno precedente.

Inoltre, emerge che ad un anno dal conseguimento della laurea, su un totale di 25 intervistati, il 40% lavora, percentuale suddivisa equamente in attività lavorativa a tempo indeterminato e attività lavorativa basata su contratti formativi.

Grazie al rafforzamento degli accordi internazionali per la mobilità studenti, in particolare con i programmi Erasmus+ ed Erasmus+ Traineeship, il CdS si mostra attivo nel miglioramento delle conoscenze e delle abilità acquisite anche all'estero, soprattutto per i CFU maturati durante queste esperienze ma ancora molto lontani dalle performances nazionali di analoghi corsi di Studio. Un discreto numero di studenti (10,5%) ha scelto di svolgere un periodo di studi all'estero (attraverso Erasmus o altro programma dell'Unione Europea, dato in calo rispetto all'anno precedente, pari al 25%, calo quasi certamente dovuto alla pandemia da Covid-19, e ha svolto, durante il periodo di studi, stages o tirocini (21,1%), anche questo dato in calo rispetto all'anno precedente (27,5%). Pur essendo tali valori interessanti, sono tuttavia ancora lontani dalle performance nazionali di corsi analoghi che si attestano rispettivamente su 36,4% e 71%. Si suggerisce, pertanto, di continuare a lavorare in questa direzione, soprattutto attraverso interventi informativi e di sensibilizzazione.

Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

Si evince dalla relazione, la soddisfazione di quanti hanno intrapreso tale percorso formativo: più della metà dei laureati occupati ritiene il conseguimento del titolo necessario, o indispensabile, alla propria attività lavorativa. Inoltre, il 79% si ritiene soddisfatto del corso di laurea magistrale intrapreso, percentuale in calo rispetto l'anno precedente che era pari al 92,2%.

LM-52 International Relations:

Per quanto riguarda la Relazione del Monitoraggio annuale, approvata nella Commissione per il Coordinamento Didattico, questa appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Di rilevante importanza è il dato che riguarda i laureati in corso, pari all'82,8%, mentre il ritardo alla laurea si attesta su valori pari a 0,5, in media circa 2,5 anni, con un indice di ritardo pari a 0,06 (il dato nazionale si attesta su valori pari a 0,7 con un indice di ritardo pari a 0,36). Infine, dalla relazione e dalla corrispondente ricerca Almalaurea (2020) emerge che ad un anno dal conseguimento della laurea, su un totale di 8 intervistati, il 25% lavora.

Grazie al rafforzamento degli accordi internazionali per la mobilità studenti, in particolare con i programmi Erasmus+ ed Erasmus+ Traineeship, il CdS si mostra attivo nel miglioramento delle conoscenze e delle abilità acquisite anche all'estero, soprattutto per i CFU maturati durante queste esperienze ma ancora molto lontani dalle performances nazionali di analoghi corsi di Studio. Un discreto numero di studenti (54,2%) ha scelto di svolgere un periodo di studi all'estero (attraverso Erasmus o altro programma dell'Unione Europea, dato in aumento rispetto all'anno precedente, pari al 26,7%, e ha svolto, durante il periodo di studi, stages o tirocini (58,3%), anche questo dato in aumento rispetto all'anno precedente (26,7%). Pur essendo tali valori interessanti, sono tuttavia ancora lontani dalle performance nazionali, che vedono un numero di studenti che ha svolto tirocini formativi curriculari pari al 61,7%. Si suggerisce, pertanto, di continuare a lavorare in questa direzione, soprattutto attraverso interventi informativi e di sensibilizzazione.

Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale, nonché le informazioni riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

Sono state individuate e consultate le parti sociali. L'incontro ha confermato il grande interesse verso il profilo formativo del laureato magistrale in International Relations in inglese.

Ga

L-36 Scienze Politiche:

La Relazione del Rapporto Ciclico, approvato nella Commissione per il Coordinamento Didattico il 21/10/2020, appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

Dalla relazione e dalla corrispondente ricerca Almalaurea sembra trasparire un miglioramento di una delle principali criticità in precedenza evidenziate e relativa alle condizioni occupazionali entro un anno dalla laurea e ad una definizione della stabilità del rapporto di lavoro, con un significativo avvicinamento alla media nazionale.

In particolare le relazioni segnalano, anche con riferimento ai dati del rapporto di Almalaurea, che la percentuale di laureati triennali occupati è pari al 25,4%, rispetto ad una media nazionale del 28,7%. All'interno del rapporto si precisa che sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione. Invece, la percentuale di coloro i quali sono impegnati in un'attività di formazione post-laurea si attesta al 21,9%, in linea con l'anno precedente sebbene si segnali una lieve flessione: tale indicatore risulta poco inferiore al valore nazionale (25,8%).

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

La Relazione del Rapporto Ciclico e la Relazione del Monitoraggio annuale, approvati nella Commissione per il Coordinamento Didattico, appaiono complete dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresentano uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale, nonché le informazioni riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

In particolare, le relazioni segnalano che per quel che riguarda la situazione occupazionale i dati Almalaurea sono estremamente positivi. Infatti, il tasso di occupazione varia dal 82% ad un anno dalla laurea al 100% degli intervistati, a cinque anni dalla laurea, con un 94% a tre anni dalla laurea. La laurea risulta molto o abbastanza efficace nel lavoro svolto per la quasi totalità degli intervistati senza grandi differenze fra le. due coorti di laureati. Nelle coorti del 2017 e del 2015 la maggioranza dei laureati ha iniziato a lavorare dopo la laurea o ha notato un miglioramento nelle sue condizioni occupazionali. La coorte del 2019 sembra in controtendenza perché ben il 62% prosegua il lavoro iniziato prima della laurea. La relazione SMA chiarisce che tale dato trova giustificazione nel fatto che negli anni recenti molti studenti iniziano a lavorare alcuni mesi prima della discussione della tesi, tanta e tale è la richiesta di profili statistici. Il tempo necessario per il primo impiego è pari a poco più di un mese. Il tipo di lavoro per lo più classificabile come professione intellettuale ad alta specializzazione.

Vengono ben individuate le seguenti criticità:

- 1) Nonostante i valori superiori o in linea con i valori di riferimento di area e nazionale, negli anni, si riscontrano oscillazioni nei valori degli indicatori relativi alla regolarità della didattica e alla quota di laureati in regola. Si osserva un andamento oscillante delle performance degli studenti. Queste oscillazioni potrebbero essere imputate all'eterogeneità nei percorsi formativi della platea degli iscritti al CdLM nel corso degli anni.
- 2) Giudizio positivo sulla didattica a distanza ma rallentamento nelle carriere, dovuto anche al COVID-19.
- 3) Il giudizio sulle attrezzature informatiche e le aule in miglioramento ma ulteriormente migliorabile

Per la maggior parte di queste sono state già programmate e/o predisposte delle azioni di miglioramento.

In particolare, relativamente alle criticità dei punti 1 e 2:

- Da due anni accademici è entrata in vigore la riorganizzazione del percorso con l'attivazione di due indirizzi/curricula distinti in base alla provenienza formativa dello studente. Purtroppo, il perdurare della situazione pandemica che praticamente ha investito un intero ciclo di magistrale rende impossibile valutare gli effetti del cambio di regolamento.
- Il coordinatore si impegna a monitorare al termine di ogni seduta di esami di profitto e al termine delle sedute di esami di laurea, con l'ausilio dei dati di segreteria, le carriere degli studenti, per individuare eventuali studenti in ritardo o in difficoltà. Per tali studenti il coordinatore si impegna a svolgere colloqui personali per individuare le cause dei ritardi.

L'obiettivo che il CdL si era prefissato di mantenere o migliorare la regolarità degli studenti è stato in parte raggiunto anche se con dati non sempre congruenti: la quota di studenti con almeno 40 CFU e con 2/3 dei CFU richiesti è aumentata, mentre altri indicatori sono leggermente diminuiti. Per cui si intende proseguire in questa azione. Questa farà capo al coordinatore del CdS, coaudiuvato da un gruppo di docenti, che ha già in passato effettuato tale monitoraggio. Al termine delle sessioni di esame di febbraio e di settembre si procederà ad una ricognizione delle carriere ed una loro analisi per evidenziare le criticità. Tuttavia, tale azione è resa più complessa dalla situazione epidemiologica. In particolare, l'estensione delle scadenze del termine degli anni accademici e delle iscrizioni praticate negli anni scorsi ha consentito un maggior numero di iscrizioni all'inizio del secondo semestre. Ciò ha sicuramente avuto un impatto negativo sulle carriere degli studenti. In merito alla criticità al punto 3:

• Aule e attrezzature informatiche. Quest'anno a settembre è stato effettuato un grande investimento di ammodernamento delle attrezzature delle aule per consentire la didattica blended. Nel prossimo anno sarà possibile verificare gli effetti di questi interventi.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Società:

La Relazione del Rapporto Ciclico e la Relazione del Monitoraggio annuale, approvati nella Commissione per il Coordinamento Didattico, appaiono complete dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresentano uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale, nonché le informazioni

Dall'analisi dei dati sopra riportati, emergono alcune criticità, la maggior parte delle quali sono state già programmate e/o predisposte delle azioni di miglioramento. Sintetizzando:

1) Nonostante i dati non del tutto affidabili e sufficienti, le performance degli studenti mostrano qualche elemento di criticità. In particolare, la seconda coorte mostra un rallentamento, si tratta di studenti che hanno seguito in presenza solo il primo semestre del loro I anno. Le loro difficoltà potrebbero essere dovute al passaggio alla didattica a distanza o comunque alla pandemia che ha in qualche modo creato un certo distacco con i docenti.

AZIONI CORRETTIVE

- Proseguire il monitoraggio delle carriere degli studenti. Il coordinatore si impegna a continuare monitorare al termine di ogni seduta di esami di profitto e al termine delle sedute di esami di laurea, con l'ausilio dei dati di segreteria, le carriere degli studenti, per individuare eventuali studenti in ritardo o in difficoltà. Per tali studenti il coordinatore si impegna a svolgere colloqui personali per individuare le cause dei ritardi. Nel Coordinamento del CdS, si istituisce una commissione composta dal Coordinatore, dai proff. Stefania Capecchi, Mariarosaria Coppola, Francesca Di Iorio, e Fabio Verneau.
- Proseguire le attività di tutoraggio. Una quota ingente dei fondi PLS/POT molto probabilmente verrà destinata al reclutamento di ulteriori tutor oltre a quelli già selezionati dall'Ateneo. Tramite la formazione e azioni di raccordo con i docenti, l'azione dei tutor sarà potenziata. L'obiettivo è quello di mantenere o migliorare del 10% la regolarità degli studenti. Tale azione sarà in capo al coordinatore del CdS, coaudiuvato da un gruppo di docenti, che ha già in passato effettuato tale monitoraggio. Al termine delle sessioni di esame di febbraio e di settembre si procederà ad una

GR

ricognizione delle carriere ed una loro analisi per evidenziare le criticità, questo sia in termini di CFU conseguiti che di votazioni.

LM-87 Gestione delle politiche e dei Servizi Sociali:

La Relazione del Monitoraggio annuale, approvata nella Commissione per il Coordinamento Didattico, appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti. Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

Dalla relazione e dalla corrispondente ricerca Almalaurea (2020) emerge che il 57,1% degli studenti di questo CdS, ad un anno dalla laurea lavora, mentre il 35,7% è in cerca di lavoro. A tre anni dalla laurea, invece, il 70,4% lavora e scende al 25,9% la quota di coloro che sono alla ricerca di occupazione. Nel periodo successivo alla laurea alcuni studenti scelgono di frequentare una attività di formazione post-laurea che si concretizza in una collaborazione volontaria o in un tirocinio (14,8%), in uno stage in azienda (11,4%). Dopo tre anni dalla laurea il 7,4% degli studenti si è iscritto a un master di primo o secondo livello.

Mediamente un laureato magistrale di questo CdS impiega solo un mese dalla laurea prima di accedere al mondo del lavoro, con contratti essenzialmente non standard, equamente divisi tra impiego pubblico (37,5%), privato (50%) e in percentuali minori nel non profit/terzo settore (12,5%). Si sottolinea comunque che, data la particolarità di questo tipo di studi (che consente l'iscrizione nell'albo professionale degli assistenti sociali già dopo la triennale), è già sufficiente a livello lavorativo l'acquisizione della laurea di primo livello. La laurea magistrale aiuta solo leggermente nel miglioramento nelle competenze professionali o nella retribuzione economica. Il 37,5% degli studente prosegue l'attività lavorativa già svolta durante il periodo universitario.

Bisogna comunque rilevare che il tasso di occupazione è in linea con l'area geografica di riferimento rispetto agli altri Atenei. La metà dei laureati occupati ritiene il conseguimento del titolo mediamente efficace per la propria attività lavorativa.

L-39 Servizio Sociale:

La Relazione del Riesame Ciclico, approvata della Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS L-39 il 28 ottobre 2021 alle ore 15,00 appare chiara, dettagliata e completa. Nella SMA è analizzato l'andamento del CdS, sono evidenziate le criticità emerse dall'analisi dei dati e le azioni correttive intraprese. Le criticità evidenziate sono relative a quattro ambiti di intervento quali l'attrattività del CdL, l'orientamento in ingresso e in uscita, il miglioramento della didattica e l'occupabilità in uscita.

A questi, si è aggiunta l'esigenza di far fronte all'emergenza sanitaria dovuta al Covid19 e alle conseguenti difficoltà di erogare didattica e tirocini nei modi consueti.

Le attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori sono state rafforzate nonostante le difficoltà organizzative dovute alla pandemia in atto. Saranno ulteriormente promosse le giornate di orientamento on line, in cui saranno illustrati gli aspetti didattici e organizzativi principali del CdS. Ampio spazio sarà dedicato alle domande poste dagli studenti. In funzione dell'andamento pandemico si prevede di tenere altri eventi in presenza come nei passati anni accademici. Resterà altresì attivo il nuovo sito web interamente dedicato all'orientamento (orientamentoscienzepolitiche.net).

Le azioni di orientamento in uscita fanno riferimento a iniziative di divulgazione dell'offerta didattica della magistrale e a seminari di approfondimento con esperti del mondo del lavoro, in presenza oppure via web. La responsabilità è affidata ai singoli docenti previa autorizzazione da parte del CdS.

Rispetto all'obiettivo di miglioramento della didattica saranno favoriti momenti di confronto circa i contenuti degli insegnamenti così da migliorarne il raccordo.

Gh

24/

Per quanto concerne l'obiettivo occupabilità saranno previsti momenti di consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro nell'ambito dei Servizi Sociali al fine di realizzare un'offerta formativa che sia in grado di rispondere alla domanda del mercato del lavoro.

Infine, si può affermare che il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante ed efficacie delle proprie attività e le rimodula rispetto alle circostanze in cui si trova ad operare.

Gh

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione:

La Relazione del Monitoraggio annuale, approvate dalla Commissione per il Coordinamento Didattico, appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresentano uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:

La Relazione del Monitoraggio annuale, approvate dalla Commissione per il Coordinamento Didattico, appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresentano uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

Le parti pubblica della SUS-CdS sono complete ed esposte con dati statistici a sostegno delle varie affermazioni, delle proposte e dei riscontri. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dpt). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale. Le informazioni relative al modo del lavoro appaiono aggiornate al contesto economico-sociale della regione in cui vive il laureando in questo CdS.

LM-52 International Relations:

Le parti pubbliche della SUS-CdS sono complete alla luce dei dati attualmente disponibili. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dpt). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale.

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua – Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

L-36 Scienze Politiche:

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono complete alla luce dei dati attualmente disponibili. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dpt). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale.

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua-Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono complete ed esposte con dati statistici a sostegno delle varie affermazioni, delle proposte e dei riscontri. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dipartimento). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi

R

per la mobilità internazionale. Le informazioni relative al modo del lavoro appaiono aggiornate al contesto economico-sociale della regione in cui vive il laureando in questo CdS.

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua – Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Società:

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono complete ed esposte con dati statistici a sostegno delle varie affermazioni, delle proposte e dei riscontri. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dipartimento). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale. Le informazioni relative al modo del lavoro appaiono aggiornate al contesto economico-sociale della regione in cui vive il laureando in questo CdS.

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua – Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

LM-87 Gestione delle politiche e dei Servizi Sociali:

Le parti pubbliche della SUS-CdS sono complete ed esposte con dati statistici a sostegno delle varie affermazioni, delle proposte e dei riscontri. Sono disponibili le valutazioni, le denominazioni degli insegnamenti, i nominativi dei docenti ed il sito di riferimento (comune agli altri CdS del Dpt). Sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale. Le informazioni relative al mondo del lavoro appaiono aggiornate al contesto economico-sociale della regione in cui vive il laureando in questo CdS.

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua – Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

L-39 Servizio Sociale:

Le sezioni pubbliche della SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali. Gli studenti o chiunque ne abbia interesse possono agevolmente accedere alle notizie riguardante il CdS. Risultano dettagliate le informazioni circa i referenti del CdS, il sito web del Dipartimento, le denominazioni degli insegnamenti ed i nominativi dei rispettivi docenti. Sono chiaramente individuate le modalità di ammissione e le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati per le diverse aree di apprendimento e sono coerenti con il profilo professionale del CdS. Le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano il percorso formativo sono descritte in modo chiaro e completo. Sono indicate le modalità di svolgimento e le caratteristiche della prova finale. Facilmente reperibili risultano il calendario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e quello relativo alle sessioni delle prove finali. Precise risultano anche le indicazioni delle infrastrutture dipartimentali (biblioteca, aule, laboratori e sale studio). Sono esplicitate le attività di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere e accompagnamento al lavoro. Sono dettagliate le sezioni sulle convenzioni attive per i tirocini curricolari e sugli accordi per la mobilità internazionale. Infine, risultano presenti i dati relativi all'opinione degli studenti e dei laureandi come anche quelli relativi alla condizione occupazionale dei laureati.

JR

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

LM – 63 Scienze della Pubblica Amministrazione

Principali criticità:

- 1. Riproporre e organizzare in maniera sistematica il potenziamento delle attività di orientamento;
- 2. Migliorare e potenziare ulteriormente gli strumenti di comunicazione digitale (home page del Dipartimento e pagine web dei singoli docenti);
- 3. Intensificare le attività di tutorato dei docenti per le singole discipline;
- 4. Tenendo conto delle criticità rilevate, mettere in atto una revisione del piano di studi (alleggerire il carico didattico);

Linea di azione:

- 1. Si ritiene molto importante, anche sulla base delle segnalazioni della rappresentanza studentesca, potenziare le attività di orientamento in ingresso ed in uscita del CdS. A tal fine si propone l'organizzazione di seminari didattici volti ad aiutare gli studenti nel maturare comprensione dell'offerta formativa e di soft skills.
- 2. Si continuerà l'attività di potenziamento dei canali di comunicazione istituzionali e non del Dipartimento, al fine di poter utilizzare meglio le forme di interazione ed informazione maggiormente diffuse tra gli studenti. I docenti saranno costantemente supportati nel completamento delle rispettive web docente.
- 3. Si proporrà l'utilizzo dei tutor didattici messi a disposizione dall'Ateneo per sostenere gli studenti nella preparazione degli esami e per sostenerli nel superamento di eventuali criticità.
- 4. Si è dato parere favorevole alla ridefinizione dell'offerta didattica del CdS.

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione Principali criticità:

- 5. Riproporre e organizzare in maniera sistematica il potenziamento delle attività di orientamento;
- 6. Migliorare e potenziare ulteriormente gli strumenti di comunicazione digitale (home page del Dipartimento e pagine web dei singoli docenti);
- 7. Intensificare le attività di tutorato dei docenti per le singole discipline;
- 8. Potenziare la campagna di sponsorizzazione del progetto E.R.A.S.M.U.S. (mostrando in maniera chiara e semplificata quali sono i vantaggi direttamente correlati a questa esperienza didattica; approfondire, anche attraverso una specifica piattaforma, sempre di iniziativa dipartimentale, o una brochure digitale in che modo il progetto è finanziato economicamente e quali sono le reali spese economiche da dover sostenere);
- 9. Tenendo conto delle criticità rilevate, mettere in atto una revisione del piano di studi (alleggerire il carico didattico);
- 10. Inserire prove di valutazione intermedie.

Linea di azione:

- 5. Si ritiene molto importante, anche sulla base delle segnalazioni della rappresentanza studentesca, potenziare le attività di orientamento in ingresso ed in uscita del CdS. A tal fine si propone l'organizzazione di seminari didattici volti ad aiutare gli studenti nel maturare comprensione dell'offerta formativa e di soft skills.
- 6. Si continuerà l'attività di potenziamento dei canali di comunicazione istituzionali e non del Dipartimento, al fine di poter utilizzare meglio le forme di interazione ed informazione maggiormente diffuse tra gli studenti. I docenti saranno costantemente supportati nel completamento delle rispettive web docente.

- 7. Si proporrà l'utilizzo dei tutor didattici messi a disposizione dall'Ateneo per sostenere gli studenti nella preparazione degli esami e per sostenerli nel superamento di eventuali criticità.
- 8. Si continuerà ad intensificare l'organizzazione di giornate di approfondimento per aumentare la percezione presso gli studenti dell'importanza di partecipare al programma Erasmus
- 9. Si è dato parere favorevole alla ridefinizione dell'offerta didattica del CdS.
- 10. I docenti saranno costantemente invitati ad organizzare modalità d'esame basate anche sull'organizzazione di prove intercorso.

LM-52 Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario:

Da quanto si esprime negli esiti della valutazione del CdS di Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario da parte degli studenti, essi sono mediamente soddisfatti dell'offerta formativa proposta. Tra i suggerimenti del documento in esame emergono le seguenti principali richieste:

- Inserire prove d'esame intermedie
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Fornire più conoscenze di base
- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Fornire in anticipo il materiale didattico

LM-52 International Relations:

Dai questionari di valutazione degli studenti emergono alcuni suggerimenti:

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Inserire prove d'esame intermedie
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

L-36 Scienze Politiche:

Da quanto si esprime negli esiti della valutazione del CdS da parte degli studenti, che sono mediamente soddisfatti dell'offerta formativa proposta, uno dei principali rilievi mossi al Corso di Studi in Scienze Politiche riguarda lo squilibrio tra il carico didattico e gli esami previsti nei vari semestri. Cronica risulta essere la tendenza a sovraccaricare un semestre di corsi, lasciandone poi quello successivo quasi completamente scarno.

Emergono le seguenti proposte di miglioramento:

- fornire il materiale didattico in tempi utili (persino prima dell'inizio del corso) e renderlo quando è possibile disponibile on line;
- concedere la possibilità di perseguire, durante tuti i percorsi magistrali, lo studio della lingua selezionata durante il terzo anno del CdL. Non risulta infatti chiaro il motivo della presenza di determinati insegnamenti linguistici a discapito di altri, soprattutto nell'ottica di una maggiore accessibilità al mercato del lavoro dei nostri studenti:
- razionalizzare il criterio di assegnazione delle aule che vede tenersi corsi "a scelta" nelle aule più ampie del dipartimento e, invece, corsi obbligatori ai fini della laurea (talvolta che interessano anche più CdL) in spazi più ristretti e spesso gravemente inadeguati al numero, prevedibile, di studenti corsisti;
- verificare lo stato degli impianti audio/video delle aule e le condizioni dell'arredo (in alcune componenti, inadeguato);

A X

- aumentare il paniere di esami per consentire, tramite una più ampia rosa di esami a scelta, la creazione di un percorso di studi "personalizzato" che venga incontro alle richieste e agli interessi di studenti e studentesse;
- incrementare il numero di certificazioni ottenibili durante il percorso di studi, così da consentire
 agli studenti e alle studentesse una più completa e variegata formazione aggiuntiva a quella già
 presente nel percorso di studi. Inoltre, queste certificazioni potrebbero essere convalidabili come
 attività formative da 6 CFU previste nel piano di studi. È infatti noto che le studentesse e gli
 studenti apprezzino particolarmente l'opportunità data dal Bando di ammissione al Corso del
 Pekit Expert;
- introdurre, all'interno dell'area dedicata al corso di studi sul portale del Dipartimento, una bacheca aggiornata che possa riportare, nel concreto, proposte di lavoro che amplino ulteriormente l'orientamento in uscita, come già fatto in altri grandi Atenei.

LM-82 Scienze Statistiche per le Decisioni:

• Servizio di consulenza e job placement: già da qualche anno tale attività è stata intrapresa con esito positivo. Si tratta di un'attività di consulenza individualizzata fornita dalla prof.ssa Stefania Capecchi ai laureati e laureandi. Inoltre, sono stati organizzati degli incontri con recruiter di aziende. Queste attività si si sono rivelate molto efficaci per l'orientamento in uscita ed hanno consentito l'incremento della occupabilità. Pertanto, si intende perseguire in tale direzione con l'obiettivo di mantenere i livelli di placement allo stato attuale.

L-41 Statistica per l'Impresa e la Società:

Ulteriori proposte di miglioramento.

Si propone di incrementare l'attività di orientamento in uscita per illustrare i nuovi percorsi offerti dal cds Magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni al fine di attrarre una soddisfacente quota di laureandi triennali. Sono già stati organizzati degli incontri con recruiter di aziende e si propone di proseguire anche in questa direzione.

LM-87 Gestione delle politiche e dei Servizi Sociali:

I punti di debolezza dell'offerta di questo CdS, prima della riforma, consistevano in un'accentuata somiglianza di alcuni insegnamenti, nella carenza di una preparazione linguistica, nella mancanza di laboratori dedicati ad esperienze di studio e formazione professionale più operative. Criticità confermate anche dai dati più recenti. La laurea di secondo livello è considerata non indispensabile ma utile dal 62,5% dei laureati. Tali osservazioni sono state assunte come fondamentali nella recente revisione dei piani di studio del CdS divenuti operativi dall'a.a. 2020-2021.

Tra gli strumenti di miglioramento del CdS vi è sicuramente un intervento sull'organizzazione del tirocinio, soprattutto perché lo stesso, per la laurea magistrale, dovrebbe essere essenzialmente centrato sull'attività di progettazione e di internazionalizzazione. Il problema è tuttavia legato a difficoltà strutturali nell'individuazione di assistenti sociali, di albo A, che possano seguire gli studenti di questo CdS. Su questo punto l'obiettivo è stato quello di organizzare delle azioni congiunte con l'Ordine degli assistenti sociali e con il Comune di Napoli. E' stato approvato un nuovo regolamento di tirocinio tale da porre lo stesso sempre più al centro dell'attività formativa e che garantisca, per lo studente della LM la capacità di svolgere attività di esercitazioni nell'ambito della progettazione sociale e nella partecipazione ai bandi europei. E' allo studio la possibilità di incrementare l'organico dell'ufficio dedicato al tirocini coinvolgendo tutte le figure professionali e i docenti interessati di questo CdS.

L-39 Servizio Sociale:

• Permane una segnalazione per ciò che riguarda l'inadeguatezza delle aule di studio rispetto alle aspettative e alle esigenze degli studenti. Tuttavia, proprio la contingenza della





pandemia ha accelerato e risolto quella che per anni è risultata la carenza di strumenti tecnologici in alcune aule, per lo svolgimento delle attività didattiche regolari e integrative.

- La bassa partecipazione degli studenti del CdS ai progetti di internazionalizzazione rimane una criticità da affrontare, sebbene sia in gran parte da attribuire, nell'A.A. 2020/2021, alla pandemia da SarsCov2 e alle conseguenti limitazioni della mobilità internazionale e di programmi come Erasmus. Va segnalato, però, che per la prima volta si registra un avanzamento.
 - Si propone di potenziare le attività dell'Ufficio per l'internazionalizzazione, attraverso l'aumento delle unità di personale che vi afferisce e l'ampliamento delle funzioni, rivolte non soltanto alla promozione delle occasioni di scambio internazionale, ma anche alla ricerca di aziende e di organismi esteri che si rendano disponibili ad ospitare tirocini professionalizzanti. Compatibilmente con l'andamento della curva pandemica, sarà favorita la partecipazione a esperienze di studio e tirocinio all'estero, anche attraverso l'istituzione di laboratori linguistici, in particolare della lingua inglese per il sociale, inserita nel nuovo ordinamento come materia d'esame.
- La regolarità delle carriere continua a costituire un problema principale del CdS. L'obiettivo è quello di migliorare l'integrazione tra corpo docente, studenti e uffici amministrativi attraverso riunioni periodiche circa le informazioni da divulgare, gli strumenti e le attrezzature da utilizzare e i servizi da implementare. Si procederà ad una revisione degli uffici interni del Dipartimento, con riorganizzazione del personale e delle relative funzioni. La responsabilità è del Direttore del Dipartimento e del Coordinatore del CdS. Inoltre, andrà migliorata la comunicazione attraverso la valorizzazione della comunicazione mediata dal computer (web docenti, classi virtuali su MS Teams, ricevimento studenti a distanza). La responsabilità è attribuita al Coordinatore, al CdS e ai singoli docenti.

Gl III